

Scheda del documento

15 gennaio 1420, Bellinzona

Locazione / Instrumentum investiture livelli

I fratelli Antonio e Mainolo del fu Paolo Molo di Bellinzona, abitanti a Bellinzona, investono a titolo di enfiteusi, livello ed eredità perpetua Giovanni del fu Antonio «de Maxoto» di Arbedo, abitante ad Arbedo, di una vigna con mulino, mortaio, mole, «redinis, feramentis et aliis necessariis pro dictis molandino et pira ac rogia et aqueductibus», di una casa solarziata, di una casa «a focho» e di un edificio situati nel territorio di Arbedo «in Compraello», al canone annuo di otto staia di segale e otto di miglio, tre lire e quattro soldi di terzoli e tre capponi.

Notaio rogatario: Antoniolus de Cuxa de Birinzona p.n. Birinzona f.c. ser Paganoli.

Notaio scrivente: Petrus f. ser Georgii Todeschi de Birinzona p.i.a.n.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Bernardino (Monte Carasso) 2

580 x 285 mm, righe 68.